

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamata la deliberazione n. 35 del 15/3/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha provveduto, all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011;

Visto che la dipendente Del Baldo Roberta, dipendente di ruolo dell'Ente presso il settore 4, servizio Attività economiche, con il profilo di Istruttore Direttivo cat. D, ha presentato in data 7/10/2011 prot. 28088 copia dell'atto rilasciato dal Servizio Sanitario regionale – Rimini ad oggetto: “Affidamento Familiare Giudiziale Minori”, depositato agli atti, al fine di ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art.3 della L.53/2000 e s.m., alla astensione obbligatoria dal lavoro per maternità;

Preso atto che con il contratto di affidamento familiare, emesso a seguito di Sentenza Civile della corte di Appello di Bologna Sezione per i Minorenni, l'affidamento decorre dal 18/9/2011;

Preso atto che l'affidamento, non preadottivo, riguarda due minori, di anni 11 e di anni 9 di nazionalità italiana;

Preso atto, pertanto, che il periodo di interdizione obbligatoria dal lavoro di cui al sopra citato 3 della L.53/2000 e s.m. decorrerà dal 18/9/2011;

Vista la circolare INPS n.16 del 4/2/2008 ad oggetto: “ art. 2, commi 452-456, Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008). Congedo di maternità/paternità e congedo parentale in caso di adozioni e affidamenti: sostituzione degli artt. 26, 31, 36 ed abrogazione degli artt. 27 e 37 del D.Lgs. 151/2001 (T.U. della maternità/paternità)” con la quale si dichiara che:

- La lavoratrice che prende in affidamento un minore ai sensi della 184/1983, artt. 2 e ss. (affidamento non preadottivo) ha diritto all'astensione dal lavoro per un periodo complessivo pari a tre mesi entro l'arco temporale di cinque mesi decorrenti dalla data di affidamento del minore all'interessata,
- Entro i predetti cinque mesi il congedo in esame è fruito dall'interessata in modo continuativo o frazionato con le medesime modalità di fruizione dei congedi parentali;
- Il congedo spetta a prescindere dall'età del minore all'atto dell'affidamento ed è riconosciuto, pertanto, anche per minori che, all'atto dell'affidamento abbiano superato i sei anni di età:

Dato atto che il periodo complessivo sopra indicato è valido ai fini dell'anzianità di servizio e ad ogni conseguente effetto giuridico, economico e previdenziale, e farà maturare le ferie e la tredicesima mensilità;

Visto:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) di prendere atto che Del Baldo Roberta dipendente di ruolo presso il sett.4 – Ufficio Attività Economiche con il profilo professionale di Istruttore Direttivo cat. D, con atto rilasciato dal Servizio Sanitario regionale – Rimini ad oggetto: “Affidamento Familiare Giudiziale Minori”, depositato agli atti, ha diritto alla fruizione dell'astensione obbligatoria dal lavoro per maternità; ai sensi dell'art.3 della L.53/2000 e s.m.;

2) di prendere atto che con il contratto di affidamento familiare, emesso a seguito di Sentenza Civile della corte di Appello di Bologna Sezione per i Minorenni, l'affidamento decorre dal 18/9/2011 e riguarda due minori, di anni 11 e di anni 9 di nazionalità italiana;

3) di prendere atto che:

- ai sensi della 184/1983, artt. 2 e ss. (affidamento non preadottivo) la dipendente ha diritto all'astensione dal lavoro per un periodo complessivo pari a tre mesi entro l'arco temporale di cinque mesi decorrenti dalla data di affidamento del minore all'interessata (18/9/2011);
- Entro i predetti cinque mesi il congedo in esame è fruito dall'interessata in modo continuativo o frazionato con le medesime modalità di fruizione dei congedi parentali;
- Il congedo spetta a prescindere dall'età del minore all'atto dell'affidamento ed è riconosciuto, pertanto, anche per minori che, all'atto dell'affidamento abbiano superato i sei anni di età:

4) di precisare che alla dipendente verrà corrisposto l'intero trattamento economico retributivo, per l'intero periodo sopra indicato, e che detto periodo sarà valido ai fini dell'anzianità di servizio e ad ogni conseguente effetto sul piano giuridico, economico e previdenziale, e farà maturare le ferie e la tredicesima mensilità;

5) - di individuare nella persona dell'istruttore amministrativo Anna Buschini – ufficio gestione giuridica del personale la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

6) di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli uffici: personale, organizzazione, presenze, stipendi, sett.4

Il Dirigente Responsabile

Giuseppina Massara

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere Non Rilevante No Impegno

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

Capitolo	Impegno	Anno	Importo

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

Capitolo	Accertamento	Anno	Importo

Cattolica,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Claudia Rufer